

Grande soddisfazione per la scuola primaria di Ciconia dell'I.C. Orvieto-Montecchio!

La classe IV sezione C ha superato la selezione regionale del concorso nazionale **“Il mondo visto con gli occhi di un albero”**, progetto realizzato in collaborazione con i Carabinieri Forestali della Regione Umbria.



Il risultato ottenuto è frutto di un lavoro che ha impegnato la classe in modo capillare per due mesi, dove ciascun bambino ha avuto un ruolo indispensabile nel rappresentare la propria sensibilità verso la tematica ambientale. Essa è stata posta al centro dell'attenzione nella programmazione didattica già a partire dal primo anno della scuola primaria. La classe è stata infatti “educata” all'attenzione per l'ambiente e al rispetto degli equilibri naturali che ci circondano, sia nella vita scolastica quotidiana che negli ambienti esterni conosciuti in occasione delle uscite didattiche (ambiente boschivo locale, Oasi di Alviano, Grotte di Frasassi, percorsi CAI, sorgente La Lupa, Monte Peglia, laboratori- ambiente, La Formichella). Un percorso che è iniziato in prima elementare appunto, con l'ins. **Maria Cristina Cruciani** ed è proseguito in una soluzione di continuità in terza e quarta insieme all'ins. **Francesca Nencioni**, entrambe convinte del ruolo primario della scuola nel sensibilizzare i bambini all'Educazione ambientale al fine di formare cittadini responsabili e consapevoli dell'ambiente in cui vivono. L'obiettivo di questa impostazione didattica è stato fin da subito quello di rendere i bambini rispettosi di ciò che hanno attorno: differenziando correttamente i rifiuti, aiutando chi talvolta sbaglia contenitore, fruendo di spazi qualificanti e qualificandoli ulteriormente a seguito del nostro intervento. Lasciare insomma ciò che abbiamo usato, meglio di come lo abbiamo trovato, nel rispetto della cosa stessa e di chi ne godrà dopo di noi. Questa partecipazione è l'ennesima conferma della valenza del costante e attento lavoro di ricerca svolto dal corpo docente dell'Istituto Comprensivo Orvieto Montecchio. Le insegnanti, attraverso questa metodologia didattica, si sono inoltre prefissate l'obiettivo di sollecitare lo sviluppo di quel pensiero critico che rende le persone libere di scegliere, anche quando la strada scelta appare ardua e impegnativa.